

Riparte il trasporto merci: bene strada e cargo aereo

Nel 2017 il trasporto merci in Italia ha segnato una generale crescita (con l'eccezione, per il settore marittimo, dei container in transhipment e delle rinfuse solide) che promette di continuare quest'anno. ► pagina 17

**LOGISTICA****Confetra: riparte il trasporto merci**

Raoul de Forcade ► pagina 17

Logistica/1. Marcucci (Confetra): il Paese ha agganciato la ripresa**Riparte il trasporto merci: bene strada e cargo aereo****Raoul de Forcade**

Nel 2017 il trasporto merci in Italia ha segnato una generale crescita (con l'eccezione, per il settore marittimo, dei container in transhipment e delle rinfuse solide) che, secondo le previsioni, continuerà anche quest'anno. È quanto mette a fuoco la nota congiunturale sul 2017 compilata dal centro studi di Confetra (la Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica): un'indagine svolta intervistando un panel di centinaia di imprese, tra le più rappresentative dei vari settori del comparto.

«Nel complesso - dice il presidente dell'associazione, Nereo Marcucci - i dati confermano che il nostro Paese ha agganciato saldamente la ripresa economica, con una fase di accelerazione che è iniziata nel secondo semestre dell'anno».

Dallo studio emerge una significativa ripresa del traffico nazionale, con viaggi dei vettori stradali a carico completo che segnano +6,1%, rispetto allo stesso periodo (gennaio-dicembre) del 2016 e fatturato in aumento del 5,9%.

In crescita anche le consegne (+3,5%) e il fatturato (+1,7%) dei corrieri nazionali. Inoltre, le rilevazioni di Aiscat sul traffico dei veicoli pesanti sulle autostrade italiane indicano un +3,9% nei primi 11 mesi del 2017.

In coerenza con il dato in aumento dei transiti nei valichi stradali (che salgono del 7,4%), Confetra registra l'espansione dei traffici stradali internazionali (+6,5% in quantità e +6% in fatturato). Prosegue, inoltre, la crescita degli express courier (+6,9% in quantità e +6% in fatturato), già registrata durante il 2016 e, spiega Marcucci,

«certamente trainata dalle costanti performance dell'e-commerce che, nel 2017, ha visto crescere del 10% i web shopper italiani e del 17% gli acquisti da siti italiani».

Notevole anche l'incremento delle spedizioni internazionali, a partire dal cargo aereo (+10% in tonnellate, +5% in numero di spedizioni e +6% in fatturato), che, rileva la nota, «aggiorna i suoi massimi storici superando il milione di tonnellate trasportate»; crescono poi il traffico su strada (+4,2% in quantità e +5% in fatturato) e quello marittimo (+4,4% in quantità e +5,5% in fatturato), mostrando «un'accelerazione, rispetto alla prima parte dell'anno, affiancata a una costante crescita dei margini».

Il cargo ferroviario, invece, nonostante rimanga in territorio positivo, mostra un rallentamento rispetto al dato seme-

strale, passando dal +1,7% dei primi sei mesi del 2017 al +1,5% annuale.

Nel settore marittimo, come accennato, si registrano dati negativi che riguardano sia il transbordo dei container, a causa, sottolinea Confetra, «delle performance negative dei due porti di Gioia Tauro (-12,4%) e Cagliari (-38,7%)», sia «il traffico delle rinfuse solide (-4,7%), a causa dei dati negativi del porto di Taranto per la crisi dell'Ilva».

Sempre nel comparto, però, vi è una sensibile espansione del traffico ro-ro (+8,1%) e di quello dei container di destinazione finale, calcolato in teu (unità di misura pari a un contenitore da 20 piedi), che sale del 7,4%.

Riguardo alle prospettive per il 2018, il 52% delle imprese intervistate attende che perdurino gli attuali livelli di crescita e il 45% si aspetta traffici in aumento ancora maggiore. Solo il 2,7% prefigura un calo.



Ripresa. Dopo gli anni della crisi il trasporto merci sembra avere invertito la rotta: un indicatore interessante sullo stato di salute dell'economia



(ANSA) - ROMA, 7 MAR 2018

Prosegue l'andamento positivo del traffico delle merci anche grazie alla forte espansione degli acquisti on line. Nel 2017 - sottolinea la Confetra nella sua nota congiunturale il traffico nazionale è cresciuto del 6,1% per i vettori stradali a carico completo e del 3,5% per il trasporto a collettame. Coerentemente con il dato dei transiti nei valichi stradali (+7,4%) si registra l'espansione dei traffici stradali internazionali (+6,5% in quantità e +6,0% in fatturato). Continua - sottolinea l'associazione - la crescita dei courier (+6,9% in quantità e +6% in fatturato), trainata dalle costanti performance dell'eCommerce che nel 2017 ha visto crescere del 10% i web shopper italiani e del 17% gli acquisti da siti italiani.

Il traffico cargo aereo cresce in modo sostenuto (+10% in peso, +5% in numero di spedizioni e +6% in fatturato) aggiornando i massimi storici e superando il milione di tonnellate trasportate. Per le spedizioni internazionali crescono anche la strada (+4,2% in quantità e +5% in fatturato) ed il traffico marittimo (+4,4% in quantità e +5,5% in fatturato) mostrando un'accelerazione rispetto alla prima parte dell'anno affiancata ad una costante crescita dei margini.

In questo contesto di forti espansioni il dato del cargo ferroviario, nonostante rimanga in territorio positivo, mostra un rallentamento rispetto al dato semestrale (dal +1,7% del primo semestre al +1,5% annuale).

Nel comparto marittimo si registra il calo nelle rinfuse solide e nel transhipment. "Nel complesso - dichiara il Presidente di Confetra Nereo Marcucci - i dati del settore confermano che il nostro Paese ha agganciato saldamente la ripresa economica, con una fase di accelerazione che è iniziata nel secondo semestre dell'anno".



(FERPRESS) – Roma, 7 MAR 2018

Confetra: disponibile la nota congiunturale sul trasporto merci Gennaio-Dicembre 2017

La Nota Congiunturale 2017 mostra incrementi generalizzati sia in termini di traffico che di fatturato rispetto all'anno precedente che già aveva fatto registrare dati positivi.

Gli unici dati negativi riguardano il traffico transshipment a causa delle performance negative dei due porti di pure transshipment di Gioia Tauro (-12,4%) e Cagliari (-38,7%), nonché il traffico delle rinfuse solide (-4,7%) a causa dei dati negativi del Porto di Taranto per la crisi dell'Ilva.

Lo rileva la Nota Congiunturale 2017, elaborata dal Centro Studi Confetra – Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica – intervistando un panel di imprese tra le più rappresentative dei vari settori.

Significativa è la ripresa del traffico nazionale (+6,1% dei vettori stradali a carico completo e +3,5% del trasporto a collettame) che denotano una ripresa della domanda nazionale, così come analizzato dalla Banca d'Italia.

Coerentemente con il dato dei transiti nei valichi stradali (+7,4%) si registra l'espansione dei traffici stradali internazionali (+6,5% in quantità e +6,0% in fatturato).

Continua la crescita dei courier (+6,9% in quantità e +6,0% in fatturato), certamente trainata dalle costanti performance dell'eCommerce che nel 2017 ha visto crescere del 10% i web shopper italiani e del 17% gli acquisti da siti italiani.

Buono l'incremento del cargo aereo (+10% in peso, +5,0% in numero di spedizioni e +6,0% in fatturato) che aggiorna i suoi massimi storici superando il milione di tonnellate trasportate.

Degna di nota la consistente crescita delle spedizioni internazionali dove, oltre al già citato traffico aereo, crescono anche la strada (+4,2% in quantità e +5% in fatturato) ed il traffico marittimo (+4,4% in quantità e +5,5% in fatturato) mostrando un'accelerazione rispetto alla prima parte dell'anno affiancata ad una costante crescita dei margini.

In questo contesto di forti espansioni il dato del cargo ferroviario, nonostante rimanga in territorio positivo, mostra un rallentamento rispetto al dato semestrale (dal +1,7% del primo semestre al +1,5% annuale).

Nel comparto marittimo al calo nelle rinfuse solide e nel transshipment si affianca una sensibile espansione del traffico Ro-Ro (+8,1%) e del traffico TEU di destinazione finale (+7,4%).

L'andamento positivo riscontrato nella rilevazione trova conferma nel calo dei tempi medi di incasso (77,7 giorni contro i 79,4 del 2016) e in quello delle aspettative future degli intervistati che per la quasi totalità sono di traffici in crescita.

“Nel complesso – dichiara il Presidente di Confetra Nereo Marcucci – i dati del settore confermano che il nostro Paese ha agganciato saldamente la ripresa economica, con una fase di accelerazione che è iniziata nel secondo semestre dell'anno”.

7 mar 12018

Trasporti: dati Confetra, nel 2017 è continuata crescita traffico merci grazie acquisti on line

Nel 2017 nella sua nota congiunturale, Confetra, la Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica, sottolinea che il traffico nazionale è cresciuto del 6,1% per i vettori stradali a carico completo e del 3,5% per il trasporto a collettame. Coerentemente con il dato dei transiti nei valichi stradali (+7,4%) si registra l'espansione dei traffici stradali internazionali (+6,5% in quantità e +6,0% in fatturato). Continua – ha sottolineato Confetra - la crescita dei courier (+6,9% in quantità e +6% in fatturato), trainata dalle costanti performance dell'eCommerce che nel 2017 ha visto crescere del 10% i web shopper italiani e del 17% gli acquisti da siti italiani. Il traffico cargo aereo cresce in modo sostenuto (+10% in peso, +5% in numero di spedizioni e +6% in fatturato) aggiornando i massimi storici e superando il milione di tonnellate trasportate. Per le spedizioni internazionali crescono anche la strada (+4,2% in quantità e +5% in fatturato) ed il traffico marittimo (+4,4% in quantità e +5,5% in fatturato) mostrando un'accelerazione rispetto alla prima parte dell'anno affiancata ad una costante crescita dei margini. In questo contesto di forti espansioni il dato del cargo ferroviario, nonostante rimanga in territorio positivo, mostra un rallentamento rispetto al dato semestrale (dal +1,7% del primo semestre al +1,5% annuale).

LOGISTICA

Confetra: continua il trend positivo del settore

Incrementi di traffico e fatturato nel trasporto merci

7 marzo 2018



ROMA – La Nota Congiunturale 2017 mostra incrementi generalizzati sia in termini di traffico che di fatturato rispetto all'anno precedente che già aveva fatto registrare dati positivi.

Gli unici dati negativi riguardano il traffico transhipment a causa delle performance negative dei due porti di pure transhipment di Gioia Tauro (-12,4%) e Cagliari (-38,7%), nonché il traffico delle rinfuse solide (-4,7%) a causa dei dati negativi del Porto di Taranto per la crisi dell'Ilva.

Lo rileva la Nota Congiunturale 2017, elaborata dal Centro Studi Confetra – Confederazione Generale Italiana dei

Trasporti e della Logistica – intervistando un panel di imprese tra le più rappresentative dei vari settori. Significativa è la ripresa del traffico nazionale (+6,1% dei vettori stradali a carico completo e +3,5% del trasporto a collettame) che denotano una ripresa della domanda nazionale, così come analizzato dalla Banca d'Italia.

Coerentemente con il dato dei transiti nei valichi stradali (+7,4%) si registra l'espansione dei traffici stradali internazionali (+6,5% in quantità e +6,0% in fatturato). Continua la crescita dei courier (+6,9% in quantità e +6,0% in fatturato), certamente trainata dalle costanti performance dell'eCommerce che nel 2017 ha visto crescere del 10% i web shopper italiani e del 17% gli acquisti da siti italiani.

Buono l'incremento del cargo aereo (+10% in peso, +5,0% in numero di spedizioni e +6,0% in fatturato) che aggiorna i suoi massimi storici superando il milione di tonnellate trasportate.

Degna di nota la consistente crescita delle spedizioni internazionali dove, oltre al già citato traffico aereo, crescono anche la strada (+4,2% in quantità e +5% in fatturato) ed il traffico marittimo (+4,4% in quantità e +5,5% in fatturato) mostrando un'accelerazione rispetto alla prima parte dell'anno affiancata ad una costante crescita dei margini.

In questo contesto di forti espansioni il dato del cargo ferroviario, nonostante rimanga in territorio positivo, mostra un rallentamento rispetto al dato semestrale (dal +1,7% del primo semestre al +1,5% annuale).

Nel comparto marittimo al calo nelle rinfuse solide e nel transhipment si affianca una sensibile espansione del traffico Ro-Ro (+8,1%) e del traffico Teu di destinazione finale (+7,4%).

L'andamento positivo riscontrato nella rilevazione trova conferma nel calo dei tempi medi di incasso (77,7 giorni contro i 79,4 del 2016) e in quello delle aspettative future degli intervistati che per la quasi totalità sono di traffici in crescita.

«Nel complesso – dichiara il presidente di Confetra Nereo Marcucci – i dati del settore confermano che il nostro Paese ha agganciato saldamente la ripresa economica, con una fase di accelerazione che è iniziata nel secondo semestre dell'anno».

7 Marzo 2018

Trasporto merci italiano cresce anche nel 2017

La nota congiunturale dell'Ufficio Studi di Confetra mostra un buon andamento dell'intero settore, con l'eccezione dei porti di Gioia Tauro, Cagliari e Taranto.

"Il nostro Paese ha agganciato saldamente la ripresa economica con una fase di accelerazione che è iniziata nel secondo semestre dell'anno", afferma il presidente di Confetra, Nereo Marcucci, commentando i dati diffusi il 7 marzo 2018 dall'Ufficio Studi della confederazione del trasporto sull'andamento dei trasporti nel 2017. I dati rilevano aumento di volume e fatturato in tutti i modi del trasporto. Nell'autotrasporto nazionale, il carico completo cresce del 6,1% e il collettame del 3,5%, mentre in quello internazionale il traffico nei valichi mostra un aumento del 7,4%. Inoltre, Confetra rileva un incremento del 6,5% dei volumi trasportati su strada oltre-frontiera, con un aumento del 6% del fatturato. Sempre sulla strada, i corrieri hanno aumentato i volumi del 6,9% e il fatturato del 6%, grazie soprattutto al commercio elettronico.

Nel trasporto marittimo, i risultati sono positivi, anche se ci sono situazioni critiche. Il traffico container, in teu, dei porti gateway mostra un aumento del 7,4% e quello ro-ro dell'8,1%. Però, nei container soffrono i due porti di transhipment di Gioia Tauro (-12,4%) e Cagliari (-38,7%). Calano anche le rinfuse solide del 4,7%, soprattutto per la crisi dell'Ilva che ha penalizzato il porto di Taranto.

Il trasporto ferroviario delle merci aumenta, anche se in misura minore rispetto alle altre modalità di trasporto, con una percentuale dell'1,5%. Va molto meglio l'aereo, che registra un incremento del 10% in peso, 5% in numero di spedizioni e 6% in fatturato. Gli aeroporti italiani hanno superato abbondantemente la movimentazione del milione di tonnellate. La nota congiunturale analizza anche il settore delle spedizioni, che hanno mosso il 4,2% in più su strada (con un aumento del 5% nel fatturato) e il 4,4% sul mare (con +5,5% nel fatturato).

Confetra afferma che nel 2017 è migliorato anche il dato sui tempi medi d'incasso, anche se rimangono elevati: 77,7 giorni, contro 79,4 giorni dell'anno precedente. Infine, le attese degli intervistati mostrano un atteggiamento positivo anche per il 2018.



7 marzo 2018

Il trasporto merci nella radiografia di Confetra: un settore in crescente salute Il trasporto merci va.

E se non fosse un settore tradizionalmente scaramantico si potrebbe anche aggiungere che procede con il vento in poppa. Perché dai dati che emergono dalla Nota Congiunturale del 2017 elaborata dal Centro Studi Confetra si consolida ancora il trend positivo con incrementi che interessano praticamente tutti i comparti e soprattutto sia i volumi di traffico che i fatturati. Unica nota negativa – lo diciamo subito – riguarda il traffico transhipment a causa delle performance negative dei due porti di pure transhipment di Gioia Tauro (-12,4%) e Cagliari (-38,7%), nonché il traffico delle rinfuse solide (-4,7%) a causa dei dati negativi del Porto di Taranto per la crisi dell'Ilva. Per quanto riguarda invece l'autotrasporto la crescita dei traffici a carico completo fa un salto importante del 6,1%, mentre i trasporti a collettame si fermano a un +3,5%. Ma il salto maggiore lo fanno registrare i trasporti internazionale che crescono praticamente in parallelo nei traffici (+6,5%) e nei fatturati (+6,0%). Fanno ancora meglio gli express courier che, sotto la spinta dell'e-commerce (+10% i web shopper italiani e +17% gli acquisti on line nel paese), vedono crescere il numero delle consegne del 6,9% e i fatturati del 6%. Appena peggio, ma sempre molto bene, viaggia il settore delle spedizioni internazionali. Anche se in questo caso sono i margini a dare maggiore respiro, visto che le spedizioni crescono del 4,2%, mentre i fatturati viaggiano a un ritmo del +5%. Delusione piena invece dal trasporto ferroviario, che veniva da un +3,8% del 2016 e si ferma nel 2017 a un modestissimo 1,5% di crescita. A dimostrazione che la cura del ferro deve rafforzare le dosi. Tutto all'opposto il trasporto aereo che, con un volo in termini di peso del 10% superando il milione di tonnellate trasportate, grazie a un incremento sia delle spedizioni (+5,0%), sia dei fatturati (+6,0%).

Nel 2017 il settore logistica mostra incrementi generalizzati sia in termini di traffico che di fatturato rispetto all'anno precedente che già aveva fatto registrare dati positivi. Gli unici dati negativi riguardano il traffico transshipment a causa delle performance negative dei due porti di pure transshipment di Gioia Tauro (-12,4%) e Cagliari (-38,7%), nonché il traffico delle rinfuse solide (-4,7%) a causa dei dati negativi del Porto di Taranto per la crisi dell'Ilva.

Lo rileva la Nota Congiunturale 2017, elaborata dal Centro Studi Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica - intervistando un panel di imprese tra le più rappresentative dei vari settori.

Significativa è la ripresa del traffico nazionale (+6,1% dei vettori stradali a carico completo e +3,5% del trasporto a collettame) che denotano una ripresa della domanda nazionale, così come analizzato dalla Banca d'Italia.

Coerentemente con il dato dei transiti nei valichi stradali (+7,4%) si registra l'espansione dei traffici stra-dali internazionali (+6,5% in quantità e +6,0% in fatturato).

Continua la crescita dei courier (+6,9% in quantità e +6,0% in fatturato), certamente trainata dalle co-stanti performance dell'eCommerce che nel 2017 ha visto crescere del 10% i web shopper italiani e del 17% gli acquisti da siti italiani.

Buono l'incremento del cargo aereo (+10% in peso, +5,0% in numero di spedizioni e +6,0% in fatturato) che aggiorna i suoi massimi storici superando il milione di tonnellate trasportate.

Degna di nota la consistente crescita delle spedizioni internazionali dove, oltre al già citato traffico aereo, crescono anche la strada (+4,2% in quantità e +5% in fatturato) ed il traffico marittimo (+4,4% in quantità e +5,5% in fatturato) mostrando un'accelerazione rispetto alla prima parte dell'anno affiancata ad una costante crescita dei margini.

In questo contesto di forti espansioni il dato del cargo ferroviario, nonostante rimanga in territorio positivo, mostra un rallentamento rispetto al dato semestrale (dal +1,7% del primo semestre al +1,5% annua-le).

Nel comparto marittimo al calo nelle rinfuse solide e nel transshipment si affianca una sensibile espansione del traffico Ro-Ro (+8,1%) e del traffico TEU di destinazione finale (+7,4%).

L'andamento positivo riscontrato nella rilevazione trova conferma nel calo dei tempi medi di incasso (77,7 giorni contro i 79,4 del 2016) e in quello delle aspettative future degli intervistati che per la quasi totalità sono di traffici in crescita.

"Nel complesso - dichiara il Presidente di Confetra Nereo Marcucci - i dati del settore confermano che il nostro Paese ha agganciato saldamente la ripresa economica, con una fase di accelerazione che è iniziata nel secondo semestre dell'anno".

2017 positivo per il trasporto merci in Italia - Marcucci (Confetra): i dati del settore confermano che il nostro Paese ha agganciato saldamente la ripresa economica

Nel 2017 il trasporto merci in Italia è risultato in crescita mostrando incrementi generalizzati sia in termini di traffico che di fatturato rispetto all'anno precedente che già aveva fatto registrare dati positivi. Il trend positivo è evidenziato

dalla Nota Congiunturale 2017 elaborata dal Centro Studi della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica (Confetra) intervistando un panel di centinaia di imprese tra le più rappresentative dei vari settori. Il rapporto specifica che



gli unici dati negativi riguardano il traffico di transhipment nei porti italiani (-10,0% complessivo) a causa delle performance negative dei due scali di pure transhipment di Gioia Tauro (-12,4%) e Cagliari (-38,7%), nonché il traffico delle rinfuse solide (-4,7%) a causa dei dati negativi del porto di Taranto per la crisi dell'Ilva. Il documento sottolinea la significativa ripresa del traffico nazionale (+6,1% dei vettori stradali a carico completo e +3,5% del trasporto a collettame) che denotano una ripresa della domanda nazionale, così come analizzato dalla Banca d'Italia. Inoltre, coerentemente con il dato dei transiti nei valichi stradali (+7,4%) si registra l'espansione dei traffici stradali internazionali (+6,5% in quantità e +6,0% in fatturato). Continua anche la crescita degli express courier (+6,9% in quantità e +6,0% in fatturato), aumento - specifica il Centro Studi - certamente trainato dalle costanti performance dell'e-commerce che nel 2017 ha visto crescere del 10% i web shopper italiani e del 17% gli acquisti da siti italiani. Più contenuto l'incremento delle consegne (+3,5%) e del fatturato (+1,7%) dei corrieri nazionali. Buono pure l'incremento del cargo aereo (+10% in tonnellate trasportate, +5,0% in numero di spedizioni e +6,0% in fatturato) che aggiorna i suoi massimi storici superando il milione di tonnellate trasportate. Degna di nota la consistente crescita delle spedizioni internazionali dove, oltre al già citato traffico aereo, crescono anche la strada (+4,2% in quantità e +5% in fatturato) ed il traffico marittimo (+4,4% in quantità e +5,5% in fatturato) mostrando un'accelerazione rispetto alla prima parte dell'anno affiancata ad una costante crescita dei margini.

Il rapporto congiunturale rileva che in questo contesto di forti espansioni il dato del cargo ferroviario, nonostante rimanga in territorio positivo, mostra un rallentamento rispetto al dato semestrale (dal +1,7% del primo semestre al +1,5% annuale in termini di treni/km). Nel comparto marittimo al calo nelle rinfuse solide e nel transhipment si affianca una sensibile espansione del traffico ro-ro (+8,1%) e del traffico containerizzato di destinazione finale (+7,4%). Il rapporto precisa inoltre che l'andamento positivo riscontrato nella rilevazione trova conferma nel calo dei tempi medi di incasso (77,7 giorni contro i 79,4 del 2016) e in quello delle aspettative future degli intervistati che per la quasi totalità sono di traffici in crescita. «Nel complesso - ha commentato il presidente di Confetra, Nereo Marcucci - i dati del settore confermano che il nostro Paese ha agganciato saldamente la ripresa economica, con una fase di accelerazione che è iniziata nel secondo semestre dell'anno».



8 marzo 2018

Confetra, trasporto merci in crescita nel 2017

Un trasporto merci in crescita, sia in termini di traffico che di fatturato. E' la tendenza positiva evidenziata per il 2017 dalla Nota Congiunturale elaborata dal Centro Studi Confetra intervistando un panel di centinaia di imprese tra le più rappresentative dei vari settori.

Comparto marittimo

Lo studio precisa che gli unici dati negativi riguardano il traffico di transhipment nei porti italiani (-10,0% complessivo) a causa delle performance negative dei due scali di pure transhipment di Gioia Tauro (-12,4%) e Cagliari (-38,7%), nonché il traffico delle rinfuse solide (-4,7%) a causa dei dati negativi del porto di Taranto per la crisi dell'Ilva. Le note positive arrivano invece dalla sensibile espansione del traffico ro-ro (+8,1%) e del traffico containerizzato di destinazione finale (+7,4%).

Gomma, aereo, ferro

Il rapporto Confetra sottolinea il buon l'incremento dei vettori stradali a carico completo e +3,5% del trasporto a collettame, che denotano una ripresa della domanda nazionale. In salute anche il cargo aereo (+10% in tonnellate trasportate, +5% in numero di spedizioni e +6% in fatturato) e il trasporto ferroviario (+1,5%).